



# SCUOLA Si riparte

## Sociale



*Associazioni "in rete"  
per il bene comune.  
L'impegno e le sinergie  
nel variegato mondo del  
volontariato valorizzano  
l'impegno civico  
a servizio della comunità.*

pag. **6-7**

## Scarica l'App



*"Trezzo sull'Adda Smart":  
è la nuova App del Comune  
che permette di restare  
sempre aggiornati  
sugli eventi e le news  
della Città direttamente  
dal proprio smartphone.*

pag. **8-9**

## Sicurezza



*Rotatorie sì... Rotatorie no?  
Norme e informazioni  
per fare un po' di chiarezza  
sulla normativa europea  
circa la sicurezza stradale  
e sull'utilità delle nuove  
rotatorie cittadine.*

pag. **10-11**

## Ambiente



*Primi riscontri ambientali  
positivi (oltre il 30% in meno  
di emissioni) dopo l'entrata  
in esercizio dell'impianto  
DeNOx SCR realizzato  
quest'anno presso il  
termovalorizzatore cittadino.*

pag. **14**



# Fare politica significa "realizzare"

**D**a qualche tempo, anzi da troppo tempo, si assiste a una sorta di degenerazione della competizione politica, che si manifesta attraverso critiche che hanno ben poco di costruttivo. Bisogna riconoscere, tuttavia, che la critica è segno di interesse, di amore, di passione. Spesso però la critica non è accompagnata da alcuna argomentazione e tende semplicemente a screditare l'avversario politico, una sorta di macchina del fango mediatico.



Ci sono persone che comunicano essenzialmente attraverso una critica costante e indistinta senza basarsi su fatti determinati, senza argomentazioni razionali che per loro natura spesso sfociano nel gratuito insulto. Si arriva all'insulto proprio quando la pochezza delle argomentazioni adottate rende impossibile una replica della controparte su basi razionali.

Per contro, la critica costruttiva adeguatamente utilizzata ci aiuta a migliorare le prestazioni, relazioni e, in generale, il senso della nostra efficacia.

Abbiamo sempre inteso che fare politica vuol dire interessarsi ai problemi di tutti, cercando di risolverli nel modo migliore; vuol dire scegliere, mettersi in discussione, esporsi personalmente con le proprie idee e i propri valori.

La politica per me vuol dire essenzialmente: analizzare, scegliere e poi realizzare.

Realizzare significa considerare la politica come il più equo e democratico strumento per trasformare le promesse in atti concreti, significa rialzarsi e dare speranza ai cittadini che non possono affrontare con le sole proprie forze le difficoltà quotidiane, significa non rassegnarsi o arrendersi a una situazione economica che ci costringerà a riconsiderare le fondamentali conquiste sociali raggiunte.

A livello locale, stiamo lavorando con grande intensità anche se il continuo taglio delle risorse economiche dal governo centrale non ci consente di incidere con l'efficacia che vorremmo. Molte sono le sfide da affrontare e molte volte non abbiamo gli strumenti adeguati, ma chi fa politica attiva ha ben chiaro che solo i risultati sono la corretta unità di misura di una efficace azione politica.

Tanti sono gli esempi che potrei portare, ma mi limito solo ad un paio: la nuova

caserma e l'intervento dell'autocostruzione, due casi emblematici che abbiamo ereditato e sui quali ci siamo impegnati, ma solo su uno di questi, la caserma, possiamo affermare di averlo portato a termine e tra qualche settimana verrà "riconsegnata" all'Arma dei Carabinieri con una sobria cerimonia, mentre l'autocostruzione attende che ALER se ne faccia carico senza scaricare il pesante onere solo sull'Amministrazione. Del resto è dal 2009 che stiamo compiendo prevalentemente interventi di manutenzione straordinaria senza usare un euro di mutuo, nonostante la pesante eredità di indebitamento per 16 milioni che, detto per inciso, abbiamo già ripagato per metà.

Certamente chi vuol comprendere ha tutti gli strumenti per informarsi e non si lascia ingannare da facili strumentalizzazioni del tipo "serve più spesa sociale e meno rotatorie", perché sono poste di bilancio molto diverse tra loro e non sovrapponibili. Se vengono costruite alcune rotatorie lo si deve alla sensibilità di questa Amministrazione a voler ridurre le inutili code di auto inquinanti e l'incidentalità sulle nostre strade, in primis preoccupandosi dell'incolumità dei pedoni, visto che la nostra città viene attraversata da una media di 20.000 veicoli ogni giorno.

Abbiamo speso milioni in questi anni per interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle scuole e della RSA, spese che si annoverano in un capitolo di costi destinato al sociale. Il miglioramento della manutenzione della città, la valorizzazione del territorio e del patrimonio comunale sono assi portanti del nostro programma di mandato. Il desiderio che abbiamo è di poter restituire alla città, un pezzo alla volta, l'enorme patrimonio di cui

dispone, recuperato e valorizzato. Un'impresa per nulla facile considerando i vincoli di bilancio nella programmazione di un comune come il nostro che si estende su un territorio di 13 kmq e che dispone di un patrimonio pubblico notevole con 33 km di strade comunali e, non ultimo, alcune decine di immobili di proprietà comunali (tra cui dodici impianti sportivi, tre plessi scolastici, due cimiteri, una residenza per anziani, un centinaio di alloggi comunali e così via).

Ma ora è tempo di Sagra per cui siamo lieti di condividere con voi alcune piacevoli occasioni di festa a iniziare dalla cerimonia della consegna della massima onorificenza cittadina, "La Situla d'Oro", che ogni tre anni viene assegnata a cittadini e associazioni benemerite. Vi aspettiamo numerosi.

Cordialmente,

**Danilo Villa**  
Sindaco

**2016**

*Situla d'Oro*

**Assegnazione delle Benemeritenze Civiche**

**IL SINDACO INVITA**

**I CITTADINI A PARTECIPARE ALLA CERIMONIA SOLENNE PER LA CONSEGNA DELLE BENEMERENZE CIVICHE**

**SABATO 1 OTTOBRE 2016 ALLE ORE 10,30 PRESSO L'AUDITORIUM "G. VERDI" (INGRESSO VIA CURIEL)**

Settembre 2016

il Sindaco  
**Danilo Villa**

la Città di  
**Trezzo sull'Adda** **Notizie**  
Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

**Direttore Responsabile**  
Danilo Villa  
Sindaco

**Comitato di Redazione**  
Federica Mazza

**informatore@comune.trezzosulladda.mi.it**  
Tel. 02 909331 - Via Roma 5  
20056 Trezzo sull'Adda (MI)

*in copertina*  
Nuovo rivestimento della palestra  
della scuola elementare di Concesa

**Coordinamento editoriale:**  
Euroediting s.a.s. - Trezzo sull'Adda  
**Stampa:**

Boniardi Grafiche s.r.l. - Milano  
Autorizzazione Tribunale di Milano n. 771  
del 16 dicembre 1999

**Assessorato Lavori Pubblici, Viabilità, Progetti Sovracomunali, Patrimonio, Decoro e Arredo Urbano.** Alle soglie dell'ultimo trimestre dell'anno diverse opere pubbliche risultano compiute e riconsegnate alla cittadinanza

**Massimo Colombo**  
Vicesindaco



## Terminati o prossimi a chiusura tutti i cantieri allestiti nel 2016

**S**iamo alle soglie dell'inizio dell'ultimo trimestre dell'anno, che sappiamo essere un periodo proficuo per eseguire lavori e manutenzioni: le scuole sono chiuse, il traffico diminuisce, il clima è idoneo per interventi all'aperto...

Gli obiettivi prefissati per la prima parte dell'anno sono stati raggiunti con ottimi risultati, nel rispetto dei tempi e dei costi ipotizzati.

Aggiungo anche che il programma dei lavori attuati è in continuità con quelli degli ultimi anni e mesi, in quanto figli di un ragionamento di lunga prospettiva che vede al suo centro come obiettivo la riqualificazione e la messa a norma degli edifici comunali (in primis le scuole) nonché il riassetto della viabilità trezzese (vedi tutti gli interventi che in questi anni si sono incentrati sulla principale direttrice da via Brasca fino al ponte sul fiume).

Il tutto nonostante il perdurare delle condizioni generali della scarsa capacità di spesa per la pubblica amministrazione italiana; in questo scenario di contrazione della spesa il Comune di Trezzo è riuscito a investire importanti somme portando a termine tutte le opere iniziate, esempio quasi unico nello scenario locale se non nazionale.

### SISTEMAZIONE ESTERNA SCUOLA DI CONCESA

Opera realizzata durante questa estate e già terminata. Questo intervento ha permesso di concludere la riqualificazione dell'intero plesso consentendo di terminarne il rinnovo completo, verde compreso. Il finanziamento totale è stato di circa 300.000 euro.

Gli interventi principali hanno visto:

- la riqualificazione dei percorsi pedonali perimetrali e delle aree di accesso all'ambiente scolastico;
- la riqualificazione delle aree verdi esterne;
- il rivestimento di parte delle facciate della palestra esistente secondo modalità già percorse per il corpo scolastico principale e la tinteggiatura della parte rimanente;

- la parziale revisione delle reti e dei sottoservizi di smaltimento meteorico al fine di evitare situazioni di ristagno;
- la posa e sostituzione di barriere di protezione;
- la fornitura e posa in opera di pensiline a protezione di alcuni accessi secondari;
- la manutenzione straordinaria di parte della recinzione in particolare della barriera in ferro;
- la realizzazione di una linea vita sugli edifici "storici" del complesso scolastico.

### RIQUALIFICAZIONE (3° lotto) ELEMENTARI DI TREZZO

Opera iniziata nel giugno 2016 e con fine lavori a settembre naturalmente prima della ripresa delle attività scolastiche. In continuità con i precedenti lotti di lavori - che sono stati realizzati nelle due precedenti estati - si è completata la riqualificazione dell'edificio storico per quanto riguarda gli interni, in particolare tramite l'esecuzione di una serie di manutenzioni e adeguamenti.

Sono stati realizzati i seguenti interventi:

- rinforzi strutturali di solai;
- verniciature interne comprese le pareti dei piani terra e primo;
- adeguamento dello scalone centrale e della scala di sicurezza lato via Mazzini;
- restauro dei serramenti esterni di ingresso;
- sistemazione delle due scale di sicurezza;
- altri interventi di manutenzioni varie.

Il finanziamento totale è stato pari a 500.000 euro.

All'interno dei lavori si è anche usufruito del budget (circa 25.000 euro lordi) messo a disposizione dall'iniziativa ministeriale "Scuole Belle", tale somma è stata impiegata per la verniciatura degli interni del piano terra più altre finiture. Oggi la nostra scuola, pur avendo una storia centenaria, è completamente aggiornata dal punto di vista normativo, funzionalmente efficiente, sicura e confortevole per i nostri bambini e insegnanti.

### COMPLETAMENTO NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI

Il nostro intervento è iniziato il 15 febbraio 2016 e posso affermare che si è concluso. Per la consegna ufficiale dell'immobile al Comando dei Carabinieri sono in corso i contatti con il Ministero e i procedimenti burocratici che necessitano per la loro presa in carico; il trasloco del comando nel nuovo edificio è subordinato ovviamente ai tempi dettati dal Ministero. In ogni caso intendiamo organizzare, in concerto con i Carabinieri, un momento aperto a tutti i cittadini al fine di mostrare l'immobile nuovo.

Le opere eseguite includono **lavori edili** (finiture interne, serramenti, completamento recinzione, sistemazione aree esterne, verde, impianto ascensore) e **opere impiantistiche** (elettrico, termo tecnico e meccanico). L'intervento di completamento è costato 1.050.000 euro.

### RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA RSA

Come già accennato in precedenza la nostra RSA è attualmente interessata da alcuni lavori di adeguamento normativo-funzionale e di ristrutturazione necessari per ovviare alle criticità insorte negli ultimi anni; tale intervento è realizzato direttamente dal Consorzio che gestisce la struttura a seguito di un accordo con la nostra Amministrazione; in buona sostanza, il Consorzio effettuerà lavori complessivamente pari a circa 500 mila euro, a scomputo del canone di concessione previsto dal contratto per le annualità 2016 e 2017.

Allo stato attuale risulta che sono stati eseguiti i lavori di preparazione ex novo del nucleo che ospiterà le 4 camere di supporto (2 triple e 2 singole): tinteggiatura, sistemazione dei bagni, impianto elettrico, di chiamata e di condizionamento nelle due camere singole. Pertanto i primi 8 ospiti (provenienti dall'ala verso la cucina nucleo Arancio) sono stati trasferiti nel nucleo nuovo denominato per l'occasione "carpe diem".

Inoltre si è provveduto al trasloco delle stanze degli ospiti, allo svuotamento degli ambienti da

arredi e attrezzature e sono state avviate le operazioni di cantiere per la separazione dell'area oggetto di intervento. La ri-consegna del primo nucleo ristrutturato è prevista in occasione della sagra.



### NUOVE TRE ROTATORIE LUNGO VIA BRASCA

Sono stati eseguiti lungo via Brasca 3 nuove rotatorie: all'incrocio con via Adda (foto sopra), con via Vanoni e all'incrocio con le vie Bazzoni, Guarnerio e Vittorio Veneto. Tutto ciò al fine di migliorare la sicurezza dei fruitori - in particolare dei pedoni - e rendendo per quanto possibile più scorrevole e fluido il traffico. Il finanziamento totale è stato di circa 625.000 euro.

### Cittadini, grazie!

Vorrei ringraziare i molti cittadini che in modo costruttivo ci aiutano in questo percorso di rinnovamento e ammodernamento della nostra Città. Sono pur conscio che non tutto ciò che facciamo sia condiviso o apprezzato, ma seguendo il programma di mandato, cercando di gestire nel migliore dei modi i soldi pubblici, rispondendo alle tante richieste della comunità. Ho la certezza della bontà del nostro lavoro che rende Trezzo e Concesa sempre più una Città sostenibile e sicura.

Avevamo promesso che più di 12 cantieri sarebbero stati aperti e chiusi nel 2016, il traguardo lo stiamo raggiungendo, ora ci aspetta un autunno di altri importanti interventi, per vincere questa sfida.



**Assessorato Politiche Sociali, Famiglia, Sussidiarietà,  
Associazioni e Volontariato.****Giovanna  
Barzaghi**  
Assessore**Basta con le parole... spazio ai numeri**

*Alla fine di agosto abbiamo fatto il punto dell'assistenza e del supporto dato ai nostri cittadini, che ora vogliamo portare a vostra conoscenza. Oltre alla grande mole di lavoro che il personale preposto per il "servizio alla persona" svolge, ecco i costi che l'amministrazione comunale sta sostenendo per i suoi concittadini in stato di fragilità. Questo in un'ottica di trasparenza nei confronti della cittadinanza.*

	2016	
	quantità	costi
<b>ANZIANI</b>		
Sad (servizio assistenza domiciliare)	49	50.000,00
pasti a domicilio	45	40.000,00
integrazione rette per ricoveri in RSA	7	75.000,00
<b>Totale</b>		<b>223.000,00</b>
<b>MINORI E FAMIGLIA</b>		
minori assistiti	68	40.000,00
affido familiare e comunità	8	221.000,00
centro estivo	42	19.894,00
spazio gioco	45	15.000,00
<b>Totale</b>		<b>295.894,00</b>
<b>DISABILI</b>		
disabili assistiti inseriti in centri diurni e comunità	16	214.000,00
<b>Totale</b>		<b>214.000,00</b>
<b>ASSOCIAZIONI (convenzioni in atto)</b>		
AVCT (per trasporti sociali)		18.000,00
Libro Aperto		2.000,00
Mariposa		2.000,00
Progetto Mondialità (housing sociale alloggio e accoglienza)		7.500,00
Croce Azzurra		2.000,00
CISL/ACLI/CGIL (gestione bonus gas/energia)		1.500,00
<b>Totale</b>		<b>33.000,00</b>
<b>SEGRETERIATO SOCIALE</b>		
contributi generici		20.000,00
<b>Totale servizi</b>		<b>727.894,00</b>

**Costi dei servizi svolti  
tramite OFFERTA SOCIALE**

Sistema territoriale Centri diurni disabili	93.029,00
Servizio inserimento lavorativi (UOIL)	24.405,00
Comunità alloggio (CAM)	1.430,00
Tutela minori (TM)	11.094,00
Unità operativa penale minorile (UOPM)	3.668,00
Servizio affidi Mowgli (SA)	4.367,00
Servizio spazio neutro (SN)	2.306,00
Assistenza domiciliare minori, disabili e nidi	82.548,00
Sostegno scolastico e altre prestazioni di assistenza scolastica	99.019,00
Tutela persone fragili (UT)	4.320,00
Sostegno in conto esercizio dell'attività socio-assistenziale	17.958,00
Servizio sociale territoriale	35.221,00
Riparto oneri Comuni soggetti al prestito (Mutuo)	3.722,43
Area Politiche Giovanili "Su le maniche"	
Piano Locale Giovani (finanziato con 5x1000 cittadini)	4.128,00
Area Politiche Giovanili "Young Radio"	
Piano Locale Giovani (finanziato con 5x1000 cittadini)	2.462,25
<b>Totale costi servizi O.S.:</b>	<b>389.677,68</b>
<b>TOTALE SETTORE</b>	<b>1.114.571,68</b>

Per quanto riguarda la programmazione autunnale si darà atto alle deliberazioni di Regione Lombardia riguardanti:

- 1) SIA - Sostegno per l'Inclusione Attiva. Prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni disagiate, nelle quali siano presenti minorenni, figli disabili o donna in stato di gravidanza; il sussidio è subordinato all'adesione a un progetto di attivazione sociale e lavorativa.
  - 2) DGR 5448/2016 Contributi di solidarietà agli assegnatari degli alloggi ERP.
  - 3) DGR 5450/2016 Contributi per contenimento dell'emergenza abitativa ed azioni rivolte al sostegno del mantenimento dell'abitazione in locazione.
  - 4) Pubblicazione del nuovo bando per alloggi di edilizia residenziale pubblica.
  - 5) Riapertura dello spazio gioco dal 1° ottobre.
  - 6) Continuerà fino al 31 dicembre il progetto giovani "Su le maniche".
- Si comunica inoltre che il Settore, nell'ambito dell'iniziativa "Progettare la parità in Lombardia - 2016", ha ottenuto un finanziamento regionale di euro 15.000. **Orizzonte Donna 2.0** si occuperà del contrasto alla violenza del maltrattamento delle donne.



Come tutti ben sapete la notte del 24 agosto un terribile terremoto ha colpito il centro Italia provocando morte e distruzione. Tutti noi abbiamo ancora negli occhi le immagini apocalittiche delle città devasta-

**Programmazione e gestione delle risorse  
economiche e finanziarie. Turismo e Sport.****Un aiuto ai terremotati**

te e ridotte a cumuli di macerie. Dopo la tragedia si è messa in moto la macchina della solidarietà. I trezzesi sono una comunità generosa e tantissimi hanno immediatamente fatto donazioni in denaro per le persone colpite dal sisma.

Ufficialmente però come amministrazione comunale ci sembrava doveroso contribuire a nome di tutti i cittadini al finanziamento dei soccorsi e della ricostruzione. Ed è così che il Sindaco, assessori e consiglieri hanno li-

berato alcune risorse e mi hanno consentito di stanziare 6000 euro che abbiamo versato sul conto corrente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani. Un piccolo gesto ma significativo che avvicina le comunità e fortifica il concetto di solidarietà tra i Comuni italiani sempre in prima linea ad affrontare difficoltà ed emergenze.

Come assessore allo sport invece voglio augurare a tutte le associazioni e società sportive trezzesi una stagione sportiva ricca di soddisfazioni. ■

**Roberto  
Barzaghi**  
Assessore**AL VIA LE ATTIVITÀ SPORTIVE**

Nel mese di settembre sono ormai ricominciate tutte le attività e sono sicuro che l'annata 2016/2017 sarà ricca di soddisfazioni. Invito tutti i trezzesi a seguire le gare delle nostre squadre e a supportare la loro attività. Esse rappresentano la nostra comunità nello sport ed è per questo che concederemo l'utilizzo dello stemma comunale da apporre sulle divise di gara.

**Assessorato alla Sicurezza e Protezione Civile. Quando si parla di sicurezza è importante progettare un sistema integrato tra enti locali e associazioni di volontariato.**

## Insieme per garantire più sicurezza

**C**ari cittadini, alla luce del tragico evento che ha colpito la popolazione del centro Italia nella notte del 24 agosto scorso oltre ad esprimere il mio grande dolore personale, come Amministratore desidero sottolineare ancora una volta l'importanza della collaborazione da parte di tutte le forze e di tutte le componenti sociali in genere nel creare quella rete coordinata di interventi che portano calore, conforto e aiuto concreto alle persone. A Trezzo sull'Adda i gruppi che collaborano istituzionalmente da diversi anni con il Corpo della Polizia Locale al servizio della Comunità sono:

- Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, dal 1998.
- La sezione di Trezzo dell'Associazione Nazionale Carabinieri (ANC), dal 2009.

L'ANC è una associazione nazionale molto importante e siamo fieri di poter avere una sezione sul nostro territorio che fa da punto di riferimento per i Comuni della Martesana. Dal 17 al 19 giugno scorso si è svolto a



Milano il XXIII Raduno dell'Associazione Nazionale Carabinieri, reso più importante dalla coincidenza con il 130° anniversario di fondazione della stessa.

Il merito che tutti le riconoscono è quello di **assistere e operare per la società civile e la straordinaria dedizione profusa nelle attività di volontariato.**

La nascita della nuova Sezione di Trezzo sull'Adda avviene nel Dicembre 2009, quando l'Appuntato scelto in congedo Pasquale Giuseppe Capretti, con 20 anni di servizio nell'Arma nei reparti di Pronto Intervento, iniziò a coltivare l'idea che anche la città Trezzo sull'Adda potesse avere la sua

Sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo.

Il 9 dicembre 2009 fondò questo nuovo sodalizio con l'intento di riunire sotto un unico tetto tutti coloro che hanno contribuito e che simpatizzano per la grande famiglia che è la Benemerita Arma dei Carabinieri.

L'Associazione ANC Sezione di Trezzo sull'Adda è stata intitolata al Carabiniere Giovanni De Giorgi, eroico ragazzo di 23 anni che, nel tentativo di sventare una rapina, dopo un conflitto a fuoco con malviventi fu colpito a morte. A fronte di questo gesto eroico fu decorato con una medaglia d'oro al valor militare alla memoria nel

1993 dal Ministero delle Difesa.

Il Comune di Trezzo ha concordato con l'ANC una forma attiva di collaborazione nelle situazioni per il servizio di pubblica utilità svolta in forma complementare e non sostitutiva con il Comando di Polizia Locale comunale.

L'Associazione svolge azioni di assistenza durante le manifestazioni di carattere culturale e ricreativo promosse dall'Amministrazione, l'assistenza in occasione di gravi incidenti e calamità naturali, la salvaguardia, l'osservazione e segnalazioni.

In questo contesto l'ANC insieme alla Protezione Civile di Trezzo formano un binomio vincente al servizio della nostra comunità, perché insieme danno un forte contributo alla realizzazione di un'importante obiettivo di questa Amministrazione: un sistema integrato di sicurezza che vede il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine statali, della Polizia Locale, delle Associazioni e dei cittadini. ■

**Silvana Centurelli**  
Assessore



**Assessorato Cultura, Istruzione, Eventi e Commercio. Appuntamenti in città e nuove basi per la stagione autunnale: si riparte dalla scuola e da nuovi importanti progetti culturali**

## Approvato a settembre il "Piano di diritto allo studio"

**U**n'estate ricca di attività sul territorio e di solide fondamenta per l'autunno che è alle porte.

Sulle pagine di questo notiziario troverete nel dettaglio alcune iniziative di cui vado molto fiero, frutto di impegno e dedizione da parte del mio Assessorato e di tutta l'Amministrazione.

L'estate è finita e con la nuova stagione riprendono le normali attività quotidiane. Da professore quale sono non posso che vedere in settembre l'inizio delle attività scolastiche, la ripartenza con grande entusiasmo e voglia di fare. E con la ripresa delle attività scolastiche diventa importante e imprescindibile la condivisione del **Piano di Diritto allo Studio**, uno strumento basilare nella programmazione ed evoluzione dell'insegnamento.

Riportandovi alla sua consultazione integrale presso gli uffici comunali e il sito web, vi sintetizzo brevemente le finalità generali che l'Amministrazione Comunale si è posta approvando il **Piano di Diritto allo Studio**:

- Dedicare tempo alla relazione e al dialogo con le componenti scolastiche, riconoscendo e rispettando ruoli e autonomie, sia per quanto concerne le proposte contenute nel Piano, sia per ulteriori iniziative.
- Favorire l'inclusione scolastica e sociale dei soggetti svantaggiati e in situazione di marginalità.
- Istituire il Consiglio comunale dei ragazzi con funzioni propositive e con l'intento di avvicinare i ragazzi alle istituzioni.

- Sostenere il diritto allo studio con borse di studio, altri contributi e servizi.

- Ampliare la connettività in tutti gli edifici scolastici e garantire il funzionamento degli stessi, compiendo atti di ordinaria e straordinaria manutenzione, nel limite delle risorse disponibili.

Nella convinzione che l'avventura affascinante dell'educazione passa attraverso un modo di vivere e di essere che si trasmette nell'opera di tutti i giorni, auguriamo un buon anno scolastico e un buon lavoro a tutti, alla Dirigente, dott.ssa Patrizia Santini, agli insegnanti, agli alunni e alle loro famiglie e a tutto il personale della scuola.

E alle scuole e ai giovani è rivolta la nostra attenzione nel voler celebrare i 40 anni del ritrova-

mento delle tombe Longobarde a Trezzo. Il mio Assessorato, in collaborazione con la Biblioteca Comunale, ha in programma una serie di iniziative culturali che vedranno in scena mostre, convegni e quant'altro per fare in modo che l'interesse per questo evento sia sempre costante.

Si comincerà nelle sale della biblioteca con una interessantissima mostra informativa sui primi ritrovamenti e con l'esposizione di alcuni dei reperti fedelmente ricostruiti da abili artigiani, preludio a quello che considero come una sorta di "pellegrinaggio" cittadino nei musei di Milano per ammirare ed emozionarsi guardando i reperti. Invito quindi, tutti i cittadini a onorarci della loro presenza per continuare a far parte di questa meravigliosa storia. ■

**Francesco Fava**  
Assessore





**Associazionismo e Volontariato. L'impegno e le sinergie valorizzano le attività sul territorio**

## Associazioni "in rete" per il bene comune

**I**mmaginiamo di eliminare improvvisamente da una città tutto quel fitto reticolo di associazioni sociali, ambientaliste - ecologiche, artistiche, letterarie, scientifiche, culturali, musicali, teatrali, sportive, storiche, di mutuo soccorso, religiose, di assistenza e gruppi di volontariato... in pratica la parte più viva e più attiva della società: sarebbe improvvisamente una città più triste, più difficile da vivere, più complessa da governare. Probabilmente sarebbe impossibile viverci.

In Italia oltre nove milioni di cittadini sono attivamente impegnati in questa rete che, nel suo complesso, costituisce il cosiddetto Terzo Settore. Ad esso appartengono realtà diverse per storia, per progetti, per costituzione, per obiettivi, ma tutte caratterizzate da alcuni importanti punti in comune: l'assenza di scopo di lucro (*no profit*), la capacità di ottenere un significativo apporto di risorse umane a titolo gratuito e volontario, l'essere organizzazioni private nate dall'iniziativa spontanea e autonoma dei cittadini, ma con finalità sociali di grande rilievo, l'essere strumenti attivi per la partecipazione dei cittadini alla vita economica e sociale delle proprie comunità.

Così concepito l'associazionismo diviene democrazia partecipativa che vive se c'è un tessuto democratico civile capace di esprimere un libero associazionismo, protagonista del dialogo e del conflitto con il livello istituzionale, che viene così democraticamente forgiato e innovato da questa spinta. L'associazionismo partecipativo non è solo quello politico-partitico, fondamentale per la vita istituzionale, o quello sindacale, decisivo per la difesa dei diritti sul lavoro e per il governo democratico dell'economia.

Questi soggetti svolgono insieme un'azione di promozione e tutela dei diritti e di produzione e offerta dei servizi, definendo una sfera di funzione pubblica non statale sempre più essenziale per estendere l'affermazione dei diritti e delle garanzie sociali. In questo contesto la democrazia partecipativa esprime la sua capacità di avvicinare la vita delle istituzioni alle esigenze dei cittadini, ma anche di migliorare l'efficacia della funzione pubblica, la capacità di percezione e risposta della pubblica amministrazione. In quest'ottica è quindi una risorsa importante per lo sviluppo locale e per la coesione sociale, una risorsa per la vita e l'identità delle comunità.

Tante sono le Associazioni esistenti sul nostro territorio e tutte attive, senza sottovalutare il momento difficile che stanno vivendo nel raccogliere nuovi volontari stabili. Nella sola provincia di Milano i volontari saltuari sono cresciuti quasi del 20% in un anno. Sono sempre più le persone che

si impegnano saltuariamente, mentre diminuisce il numero delle persone che fanno attività "sistematica".

In un tempo di crisi, in cui aumentano i bisogni e in cui gli enti pubblici faticano per tante ragioni a dare risposte ai cittadini, le nostre associazioni fanno più fatica a trovare volontari che si impegnino in maniera sistematica, continuativa e a lungo termine. Le persone, come ci fanno sapere le organizzazioni, manifestano una maggiore necessità di dedicare più attenzione a se stesse e alle proprie famiglie. Ecco perché, in sintesi, possiamo dire che il volontariato sta diventando mordi e fuggi. Ma di questo cambiamento le singole organizzazioni, non potranno non tenerne conto in futuro.

In contro tendenza, invece, è l'impegno da parte dei giovani che decidono di buttarsi in un impegno costante e mirato in campo sociale.

La modalità più efficace e più concreta per incidere sulla qualità dei servizi, i volontari possono esercitarla

attraverso interventi di cooperazione fra le loro organizzazioni e gli altri servizi del territorio, in una dinamica di integrazione che costruisca reti di solidarietà. Tante sono le associazioni che operano sul nostro territorio e parecchie con gli stessi fini. Operare in sinergia e cercare di unire le risorse umane per non creare una dispersione di persone sarebbe un punto fondamentale per poter condividere i progetti e le necessità di ogni assistito. È un dato di fatto che le associazioni con più attivismo hanno incrementato fortemente la loro crescita sia organizzativa che economica. Tale processo di integrazione favorisce inoltre l'impegno, altrettanto prezioso per la sensibilità dei volontari, di concorrere alla progettazione sociale dei servizi del territorio.

L'efficacia e l'impatto di questa collaborazione tra istituzioni e volontariato in rete di solidarietà sul territorio è strettamente connessa al ruolo di significatività che le istituzioni daranno alle organizzazioni del volontariato nei luoghi e nei momenti della progettazione, della conduzione e della verifica degli interventi a monte e in corso d'opera. La vitalità della partecipazione è uno dei modi di misurare la qualità dei diritti e l'efficacia dell'amministrazione in un paese. L'unione di cittadini con scopi comuni ha sostenuto, sostiene e sosterrà i processi di crescita della società, costituendo punti di riferimento, d'opinione, di aggregazione, di critica, di sostegno e di stimolo per i singoli cittadini. Al volontario va riconosciuto il ruolo di protagonista che gli spetta di diritto, è fondamentale il suo contributo nella costruzione di una città e di cittadini più solidali e responsabili.

**Diego Colombo**

### Cent'anni ... e più!

Tantissimi auguri dalla nostraredazione, dall'Amministrazione comunale e da tutta la cittadinanza a due ultracentenarie ospiti della RSA "Anna Sironi": la signora **Anna Cogliati** che ha compiuto 101 anni il 21 luglio scorso (*foto sopra*), e la signora **Assunta Galazzi**, che l'ha raggiunta a 101 anni lo scorso 15 agosto (*foto sotto*).



### CENTRO ESTIVO 2016

**A**nche quest'anno il Centro estivo ha aperto i suoi battenti divertendo e animando i bambini della nostra città. La fascia di età dei bimbi partecipanti va dai 3 ai 6 anni, età prescolare, e in base a questi dati e molti altri ci si organizza nel creare attività e giochi ad hoc per le loro esigenze. In questa esperienza, i 45 bimbi iscritti sono stati affiancati da educatrici e animatori che hanno reso l'iniziativa del Centro Estivo oltre che formativa anche divertente e stuzzicante, trasformandola in una vera vacanza in città. Le attività cardine del Centro Estivo sono il gioco e i laboratori, arricchite da uscite in piscina, gite, feste, spettacoli e altri eventi particolari, tutte finalizzate a stimolare l'autonomia, la creatività e la socialità dei partecipanti. E per ritrovarsi alla fine del percorso è stata organizzata una festa con i genitori dove sono stati allestiti degli stand con i lavori e le attività svolte nel percorso, organizzando una sorta di grande pic-nic all'aperto, balli cantati e attività di intrattenimento per i bimbi e i loro genitori.



**Donazione organi.** Da oggi è più facile effettuare una scelta consapevole.  
Informazioni presso lo sportello "SpazioPiù".

## Informati, decidi e poi firma

**I**l Gruppo AIDO di Trezzo è felice di informare tutti i concittadini che il Comune ha aderito al programma "Donare gli organi: una scelta in Comune". Diventa più semplice e comodo poter esprimere la volontà o meno di diventare donatori di organi e tessuti dopo la morte.

Dal mese di giugno di quest'anno, la registrazione

ne sarà immediata presso lo sportello. La novità è questa: *tutti i cittadini maggiorenni potranno esprimersi sulla donazione di organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo della propria Carta d'Identità.* È sempre possibile cambiare idea sulla donazione perché fa fede l'ultima dichiarazione rilasciata in ordine di tempo. Inoltre, il cittadino

potrà scegliere se indicare la propria scelta anche sul retro della propria carta d'identità.

Trezzo entra così a far parte degli oltre 700 comuni che in Italia hanno già aderito al progetto. In Italia i pazienti in lista d'attesa sono quasi 9.000. Presso lo Sportello polifunzionale SpazioPiù, già dal mese di ottobre 2012, esiste la possibilità di esprimere la

propria volontà in materia di donazione di organi e tessuti dopo la morte, utilizzando un modulo appositamente predisposto e recuperato da un referente dell'AIDO per la registrazione nel Sistema Informativo Trapianti del Ministero della Salute.



### Opportunità di lavoro per giovani inoccupati e disoccupati

## Su le maniche!



Avevamo anticipato nel precedente numero dell'Informatore comunale il progetto "Su le maniche", un progetto di sostegno al lavoro giovanile.

L'amministrazione comunale di Trezzo sull'Adda è lieta di dare il via al progetto della Cooperativa Sociale AERIS, *Su le maniche*. Pensato per i cittadini di Trezzo tale progetto si propone di sostenere ragazze e ragazzi disoccupati o inoccupati che, al termine di un percorso di studi oppure avendo perso il lavoro, si trovano senza occupazione.

Il progetto si propone di mettere in contatto domande e richieste presenti nel territorio di Trezzo in modo da offrire delle possibilità concrete. Cittadini privati in cerca di sostegno per della manodopera generica

da sbrigare come piccoli lavori di giardinaggio, pulizia e sgomberi, ma anche in cerca di un aiuto per ripetizioni scolastiche, di baby sitter o di dog sitter troveranno in comune uno sportello ad hoc dove segnalare le varie richieste.

A tale sportello potranno presentarsi le stesse ragazze e ragazzi pronti a mettere a disposizione le proprie competenze. Uno specifico database verrà gestito dall'educatrice Alice Giovacchini di cooperativa sociale AERIS al fine di fare incontrare domande e richieste. Il pagamento delle prestazioni avverrà attraverso un voucher INPS corrispondente alla cifra di 10 euro orarie. Una proposta concreta di aiuto, una risposta al lavoro nero, una risorsa da sfruttare. Su le maniche!

## RIPARTE IL "PEDIBUS" ...TUTTI A SCUOLA A PIEDI E IN COMPAGNIA

**D**a lunedì 19 ottobre 2016 riparte il **Pedibus**. L'autobus che va a piedi, in modo divertente, salutare ed ecologico, che riduce l'inquinamento e il traffico intorno alla scuola e migliora il benessere fisico di grandi e piccoli partecipanti.

Il **Pedibus**, come un vero autobus, deve rispettare orari, percorsi, fermate, possiede un regolamento e un autista. Partecipare al servizio **Pedibus** significa anche farsi nuovi amici, vivere momenti divertenti chiacchierando e scherzando lungo il tragitto verso la scuola ed essere così pronti a seguire le lezioni.

Quest'anno il **Pedibus** sarà formato da una carovana di 84 bambini della scuola primaria di Trezzo accompagnati da circa 30 adulti, che tutti i giorni con qualsiasi condizione meteorologica e secondo il calendario scolastico andranno e torneranno da scuola servendosi di tre percorsi: linea rossa, blu e azzurra.

Ai partecipanti un prezioso attestato di partecipazione!



### CERCANSI VOLONTARI

Per potere garantire il **Pedibus**, si cercano volontari, nonni, nonne, mamme e zii che dedichino un po' del loro tempo alla comunità.  
**Per informazioni telefonare al numero 02.90933216**



# “TREZZO IN TASCA” CON



**R**imanere al passo con le tecnologie è un obiettivo non solo per il mondo delle aziende private, ma anche per le Pubbliche Amministrazioni.

App è l'abbreviazione della parola inglese “application”, ossia un'applicazione software scaricabile sul proprio dispositivo mobile che rappresenta una modalità di comunicazione nuova,

efficace e immediata con i propri cittadini.

Con l'utilizzo sempre più diffuso di dispositivi mobili come smartphone e tablet, cambia decisamente il modo di fruire del WEB e questo grazie alle APP che semplificano alcune operazioni nelle relazioni quotidiane in tanti Comuni, finalizzate a incrementare e a semplificare la partecipazione dei cittadini e delle imprese, con l'obiettivo anche di ricevere segnalazioni e inviare informazioni, avvisi, comunicati in tempo reale.

Il cittadino non deve quindi sempre raggiungere l'Amministrazione, spostandosi fisicamente verso gli uffici o visitando il sito internet; con l'App l'informazione arriva direttamente nelle tasche del cittadino e il Comune si avvicina ai cittadini utilizzando anche gli stessi mezzi (smartphone) che il cittadino normalmente usa per comunicare.

Non poteva quindi mancare il nostro contributo e per questa ragione il Comune di Trezzo ha attivato la sua APP per garantire l'accesso in tempo reale a una serie di informazioni utili attraverso un semplice click sul proprio cellulare.

In definitiva fornisce un servizio di “pubblica utilità” per i cittadini perché il Comune, attraverso le notifiche più urgenti, potrà inviare avvisi tempestivi, come ad esempio le ordinanze, emergenze meteo, la viabilità, le scuole...

Si aggiunge quindi un nuovo canale di comunicazione (sito Web, Newsletter, Pannelli luminosi, Notiziario comunale, Manifesti ecc) e nuovi spazi di partecipazione, verso una sempre maggiore trasparenza.

Siete tutti invitati a partecipare attivamente allo scambio di comunicazioni con l'Amministrazione comunale, scegliendo il mezzo a voi più consono: saremo lieti di fornirvi tutte le informazioni necessarie.

Danilo Villa, sindaco





# L'APP DEL COMUNE...

## COME FUNZIONA LA NUOVA APP

**È** arrivata **TREZZO SULL'ADDA SMART**, la nuova app del Comune che vi permetterà di restare sempre aggiornati sugli eventi e le news della Città.

L'applicazione, sviluppata per smartphone Android e iOS, vi fornirà tutti gli strumenti per essere a stretto contatto con l'attività amministrativa grazie alle comode sezioni a portata di "tap".

➡ **News e Comunicazioni:** per essere sempre aggiornati su tutte le ultime novità e informative importanti.

➡ **Eventi:** l'elenco di tutti gli eventi in programma.

➡ **Ordinanze e Urgenze:** variazioni alla viabilità e le comunicazioni più utili e importanti.

➡ **Commercianti e Turismo:** qui turisti e residenti trovano tutte le attività commerciali della nostra città,

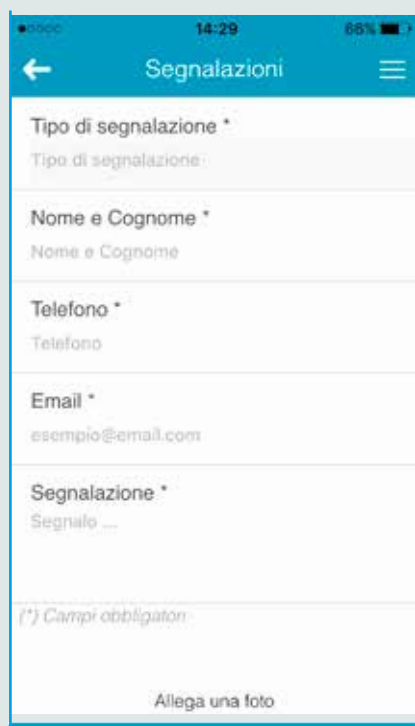
➡ **Uffici Comunali:** quali sono gli orari del Comune? Chi chiamare per avere informazioni? A chi scrivere? Questa sezione risponde a tutte le vostre domande.

➡ **Mappa:** la cartina della Città con i principali luoghi d'interesse.

➡ **Segnalazioni:** un fantastico strumento per essere cittadini attivi. Scrivete, suggerite, fotografate e inviate con pochissimi passaggi.

➡ **Galleria:** è l'area perfetta per rivivere con le immagini gli eventi e le manifestazioni.

Trezzo sull'Adda Smart è lo strumento ideale dunque sia per informarsi che per essere cittadini attivi, grazie anche alla funzione Push, che vi notificherà tutte le comunicazioni di vostro gradimento.



Scaricare l'App sul proprio smartphone è semplicissimo: basterà cercare sul Playstore o sull'App store "Trezzo sull'Adda smart" ed effettuare il download, oppure collegarsi tramite i seguenti QR code:



QR code per iOS



iPhone e iPad

## Rotatorie sì... Rotatorie no?

Il Comune di Trezzo sull'Adda in tema di Sicurezza Stradale, si sta gradualmente allineando alle norme della Comunità Europea che mira a dimezzare i morti per incidenti nel 2020 e incentiva la creazione di rotatorie, assai più sicure delle isole circolari spartitraffico e degli incroci tradizionali governati da semafori. Negli ultimi 6 anni il Comune ha realizzato/riqualificato 12 rotatorie qui elencate più ulteriori azioni dirette e concrete per elevare la Sicurezza Stradale sul territorio e per la messa in sicurezza di siti a rischio incidentalità:

- |   |   |
|---|---|
| 1. Piazza Nazionale (fronte Monumento Caduti) | 7. Circonvallazione SP2 intersezione Via Guarnerio direzione Centro   |
| 2. Via Gramsci fronte uscita via Santa Marta  | 8. Circonvallazione SP2 intersezione Via Guarnerio direzione Roncello |
| 3. Via Biffi (fronte distributore Esso)       | 9. Via Brasca intersezione via Vanoni                                 |
| 4. Via Fermi a Concesa                        | 10. Via Brasca intersezione via Adda                                  |
| 5. Largo Matteotti ("Cinque Vie")             | 11. Via Bazzoni intersezione via Fiume/via Vittorio Veneto            |
| 6. Via Nenni intersezione via Rocca           | 12. Fornace dell'Adda intersezione Via per Colnago/via Brasca         |

Sappiamo bene che la messa in sicurezza delle infrastrutture non basta e quindi si integra con una attività massiccia di Educazione Stradale della Polizia Locale, che vede raddoppiati nell'anno scolastico 2016/2017 gli interventi con la disponibilità della nuova area permanente di apprendimento "Eroi di Chernobyl" in Via Nenni (Prog. INPUT contributo di Regione Lombardia). Vediamo ora di capire più nel dettaglio in cosa consistano le rotatorie e quali effettivi vantaggi offrano in termini di Sicurezza (fonte Articolo ASAPS).

### Cosa sono le ROTATORIE stradali

In Italia l'utilizzo delle cosiddette **rotatorie** viarie (altrimenti chiamate rotonde stradali), al di là di qualche timida eccezione, è stato fino a poco tempo fa estremamente limitato.

Oggi se ne contano diverse decine in ogni città italiana e questa improvvisa crescita è stata stimolata forse dal fatto che la legge ha reso obbligatoria l'istituzione dei cosiddetti **P.U.T.**, cioè i "Piani Urbani del Traffico" con i quali le Amministrazioni comunali sono chiamate a realizzare una migliore gestione delle condizioni della viabilità all'interno dei centri abitati.

Tuttavia, anche da parte dell'**Unione Europea** giungono continuamente raccomandazioni e indirizzi in tal senso, soprattutto sulla base dei positivi risultati raggiunti in alcuni Paesi quali **Francia, Gran Bretagna, Svezia** e anche Norvegia, dove l'utilizzo delle rotatorie viarie ha reso più fluida la circolazione e soprattutto ha notevolmente **abbattuto il numero degli incidenti stradali e la gravità**.

Ecco perché anche molte Amministrazioni Comunali hanno ritenuto opportuno adeguarsi a questa nuova "filosofia" infrastrutturale e dotare le città di rotatorie viarie in luogo dei tanti e più pericolosi incroci, indipendentemente dal fatto che essi siano gestiti o meno da impianti semaforici.

Tecnicamente si tratta di un incrocio, ma è così definita per la sua forma circolare; è dotata di un'isola centrale dalle cui estremità partono e arrivano ramificazioni stradali, anche più di quattro, che non necessariamente debbono

essere geometricamente sistemate ed opposte tra loro. In alcuni casi le rotatorie vengono realizzate a forma ovale o a doppia circonferenza (cioè a forma di 8), cioè a seconda della tipologia delle strade che vi convergono e dello spazio a disposizione. L'obiettivo prefissato è quello di migliorare la **fluidità del traffico, ridurre i sinistri stradali** e la loro gravità, rallentare la velocità delle automobili e, non da ultimo, abbattere le immissioni nocive e l'intensità del rumore prodotto dai veicoli circolanti in quel determinato tratto di strada. **Non a caso le rotatorie non prevedono tempi morti e lo spazio stradale è continuamente impegnato da veicoli in movimento.**

#### Com'è fatta una rotatoria

A prescindere dalla forma, il tipo di rotatoria più utilizzato in Italia ed ora anche nella nostra città è quello che ispira al modello "francese", cioè caratterizzato dal diritto di precedenza per i veicoli che circolano all'interno della stessa. I veicoli in entrata, pertanto, debbono fornire la precedenza a quelli che già stanno transitando nella rotatoria. Esistono tuttavia altri tipi di rotatorie che prevedono il diritto di precedenza per coloro che provengono dall'esterno o eventualmente da destra, ma in questi casi è sistemata una apposita e visibile segnaletica. Tuttavia questa tipologia di rotatorie è oramai in forte disuso per la difficoltà di comprensione e la minore efficacia.



### COSA FARE NEI PRESSI DELLA ROTATORIA

Quando si giunge nei pressi di una rotatoria, in fase di entrata, **occorre rallentare, verificare la presenza di veicoli** che già impegnano la rotatoria, **fornire la precedenza** agli stessi e poi immettersi conseguentemente **senza bisogno di segnalare questa manovra a coloro che ci seguono**. In fase di ingresso, inoltre, quando le corsie lo consentono, è possibile circolare per file parallele.

### COSA FARE DENTRO LA ROTATORIA

Come già ribadito, la maggior parte delle rotatorie esistenti sono realizzate secondo il modello "francese", pertanto quando ci si trova al loro interno si ha diritto di precedenza rispetto ai veicoli in entrata anche se questi ultimi provengono da destra o da strade di primaria importanza.

**Eventuali diverse modalità** di circolazione sono segnalate attraverso l'apposizione di cartelli stradali o di strisce longitudinali.

In particolare, nelle rotatorie a due corsie di scorrimento, è buona norma impegnare la corsia esterna (cioè quella esterna più ampia) nel caso in cui si debba poi subito svoltare a destra; viceversa è opportuno impegnare la corsia più interna (cioè quella più stretta) nel caso in cui si debba percorrere larga parte della rotatoria o si debba effettuare un'inversione rispetto al senso di marcia in entrata, percorrendola tutta.

Ogni manovra effettuata all'interno della rotatoria e comunque ogni volta la si debba lasciare per immettersi in una ramificazione laterale, è obbligatorio segnalare tale intenzione attraverso gli indicatori di direzione.



### I VANTAGGI delle ROTATORIE stradali

**Le rotatorie alla "francese" consentono di ottenere i seguenti risultati:**

1. Riduzione della velocità di percorrenza del tratto dove è posizionata la rotatoria.
2. Diminuzione dei punti di collisione fra veicoli, perciò riduzione dei sinistri stradali e della loro gravità.
3. Ottima fluidità del traffico grazie alla completa eliminazione dei tempi morti.
4. Diminuzione della rumorosità e dell'inquinamento rispetto agli incroci con semaforo.
5. Possibilità per tutti i mezzi, compresi quelli pesanti, di invertire il senso di marcia.
6. Migliore aspetto architettonico dell'intersezione stradale.

#### I PUNTI CRITICI

Si riassumono essenzialmente nella **difficoltà per pedoni e ciclisti di attraversare la sede stradale** in corrispondenza della rotatoria e nella possibile ripresa di velocità dei veicoli in uscita dalla stessa. Tali inconvenienti possono essere notevolmente ridotti sistemando isole spartitraffico, ben visibili, nello spazio compreso tra entrata e uscita della rotatoria, la cui larghezza dovrà essere tale da proteggere l'attraversamento della strada di pedoni e ciclisti. Allo stesso modo è possibile ridurre la **velocità dei veicoli in uscita**, realizzando dispositivi di moderazione del traffico.



## Sicurezza stradale. Facciamo un po' di chiarezza sull'utilizzo delle rotatorie cittadine

### Tecnica di guida in rotatoria

#### La "freccia" va messa? Si sempre

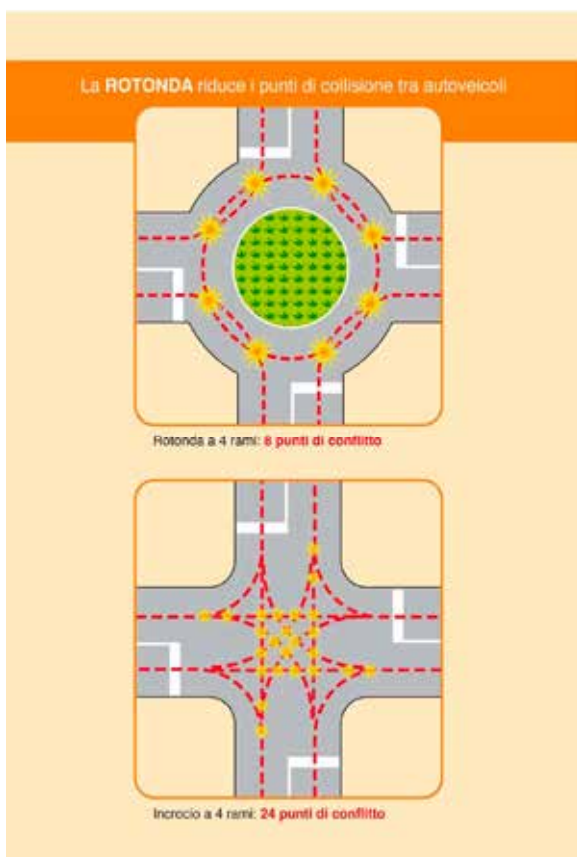
Nel transito in rotatorie in particolare a corto raggio e ad una corsia, bisogna far capire quando e dove si vuole uscire dalla rotonda. A dirlo è una Circolare 4213/B70/2005 dell'Uff. Prov. Motorizzazione Civile Verona. Ecco il comportamento corretto da tenere:

- se l'uscita si trova subito a destra o frontale è più semplice: entrare in rotatoria ed azionare l'indicatore di direzione destro poco prima di uscire;
- se invece l'uscita si trova a sinistra del vostro tratto di ingresso, entrare inserendo subito **l'indicatore di direzione verso sinistra** e circolare in rotatoria tenendo la destra fino all'uscita. Azionare prima dell'uscita **l'indicatore di direzione destro**.

Nelle rotatorie a corto raggio come quella in foto non c'è lo spazio fisico per spostarsi a sinistra durante la percorrenza per poi rimettersi a destra ed uscire (come si deve invece assolutamente fare nelle grandi rotatorie a più corsie). Si rimane quindi sulla destra fino all'uscita segnalando le nostre intenzioni. Mettere la freccia a sinistra se si va a sinistra è un ottimo modo per far sapere a chi è in attesa di entrare che si sta per passargli davanti e che deve dare la precedenza. Allo stesso modo si fa sapere a chi ci segue che non usciremo a destra ma che proseguiremo per le uscite successive.

### MENO INCIDENTI: da 24 a 8 punti di incontro

Le rotatorie sono intrinsecamente meno pericolose degli incroci classici in quanto offrono "solo" 8 punti di incontro tra i veicoli rispetto ai 24 degli incroci simili. Il primo comune italiano ad adottare la rotatoria è stato Lecco, nel 1989. A Cattolica con l'uso delle rotatorie si è passati, in un anno da 1800 a 300 incidenti stradali. La provincia di Treviso ha investito 500 milioni di euro nel "Progetto Rotatorie" ed è riuscita ad inaugurare più di 250 nuove rotatorie riducendo dal 1997 al 2006 più del 50% il numero dei decessi.



### 2 TRA I PIU' SIGNIFICATIVI PUNTI MESSI IN SICUREZZA CON LE ROTATORIE 2016

**ROTATORIA DI VIA VANONI/BRASCA:** Eliminato il semaforo che creava lunghe code e rallentamenti

**ROTATORIA VIA GUARNERIO SU SP2:** consente uscita in Sicurezza sulla strada provinciale

### A proposito... ROTONDA RONDO' ROTATORIA?

Si parla indifferentemente di rotonda, rondò o rotatoria. La parola esatta è RO-TA-TO-RIA. Ecco cosa dice il Dizionario: *Rotonda*: piattaforma, terrazza, padiglione di forma circolare. *Rotatoria*: circolazione di un veicolo intorno a un'isola rotazionale con segnale stradale che prescrive tale circolazione. *Rondò*... non centra nulla è un termine musicale!



NUOVA ROTATORIA DI VIA VANONI/BRASCA



NUOVA ROTATORIA VIA GUARNERIO/SP2 co-finanziata da Regione Lombardia (INPUT)

**Regione Lombardia.** Grazie alle relazioni sovracomunali la nostra Regione riconosce e partecipa in maniera fattiva alle iniziative cittadine



## La Regione dice "Sì" alla cultura Trezzese

**U**n'estate ricca di riconoscimenti da parte di Regione Lombardia che ha finanziato ben due progetti culturali a Trezzo: Il giugno Culturale Trezzese e "Con sguardo di Bambino", l'interessante iniziativa per promuovere la Quadreria Crivelli.

Il Giugno Culturale Trezzese non ha bisogno di presentazioni: tutti abbiamo potuto ascoltare le meravigliose note che hanno fatto da colonna sonora all'inizio di questa estate. Un successo che, di anno in anno, riesce ad animare i luoghi più belli della città, premiato con un contributo di circa 15.000 euro.

Inedito è invece il progetto "Con sguardo di Bambino", che verrà finanziato per

circa 6.000 euro dalla Regione. Tale progetto ha come obiettivo quello di avvicinare bambini e persone con bisogni speciali, alla realtà della Quadreria Crivelli.

«Trezzo ha la fortuna di avere a disposizione un piccolo tesoro. Valorizzarlo, facendolo conoscere a Tutti, è un nostro dovere», commenta l'Assessore alla Cultura Francesco Fava, che ha fortemente desiderato la realizzazione di questo progetto.

Un elemento qualificante sta nella progettualità condivisa e "multipla". I diversi soggetti educativi (nella prima fase le maestre delle classi terze e quinte della scuola primaria) verranno coinvolti dall'inizio nel pensare il percorso di visita più indicato per la propria classe, insieme alla guida e alla

direzione della Quadreria e ai collaboratori.

La medesima metodologia si intende applicata anche per le visite e i progetti da avviare con le associazioni e le istituzioni di disabili sul territorio e per gruppi speciali come gli anziani della RSA o gli studenti della scuola di italiano. Il progetto però è già avviato, e la fase già realizzata ha evidenziato la mancanza di strumenti di comunicazione idonei ad alcuni bambini con bisogni speciali. Si è quindi pensato non solo di realizzare un pieghevole illustrativo con caratteri ad alta leggibilità, ma anche all'utilizzo di un monitor che permetta la visione chiara di foto, immagini e video.

Una Quadreria sempre più all'avanguardia, ma soprattutto più vicina, a tutti. ■

## MusicArte per Trezzo



**P**renderà il via a fine ottobre un interessante progetto itinerante che si propone di valorizzare il patrimonio storico artistico e il patrimonio musicale con incontri dedicati ai luoghi caratterizzanti il territorio dal punto di vista storico, artistico e culturale. Nei tre incontri saranno previste proiezioni di immagini e una spiegazione storica e artistica (tenuta da uno storico dell'arte) alternati a momenti musicali pensati e studiati appositamente per il luogo e il tema trattato (a cura dell'Associazione "È Musica Nuova"). Ciò significa che il tema e il luogo, narrati nel loro contesto storico, sono in armonia con il repertorio musicale scelto.

### QUADRERIA CRIVELLI

**Una raccolta museale nel cuore della città.  
Venerdì 28 ottobre, ore 20,30**

La Quadreria Crivelli nasce come raccolta privata e, come tutte le collezioni volute e pazientemente arricchite dai loro proprietari, essa è intimamente legata al suo luogo di conservazione, Villa Crivelli, e alla personalità del suo creatore. L'eterogeneità dei materiali permette di tracciare un ritratto del Collezionista molto preciso e di valorizzare le sue scelte con la considerazione dei capolavori in essa contenuti, come "Edipo cieco incontra le figlie" di Giuseppe Bossi e la "Madonna col Bambino" attribuita al De Conti.

**Periodo cronologico e musicale  
considerato: Settecento/Ottocento**



### LA PENTECOSTE

**Affresco nella Chiesa Prepositurale di Trezzo  
Giovedì 24 novembre, ore 20,30**

Citata già nel XV secolo, la chiesa fu eretta a prepositurale al principio del Seicento e, sebbene gli interventi novecenteschi di Gaetano Moretti abbiano mutato profondamente il volto dell'edificio, prestigiose vestige della passata grandezza sono tuttora visibili. Dalla cappella del Crocifisso con affreschi trecenteschi appartenenti all'originaria chiesa di S. Maria del Crino, all'im-

ponente bellezza del ciclo absidale con la Pentecoste del pittore Aurelio Luini, le testimonianze d'arte raccontano l'importanza dell'edificio sacro quale polo spirituale e artistico del territorio.

**Periodo cronologico e musicale  
considerato: Cinquecento**



### SPLENDORI BAROCCHI

**Presso il Santuario  
della Divina Maternità in Concesa  
Venerdì 23 dicembre, ore 20,30**

Sorta per volere del cardinale di Milano Cesare Monti, la chiesa fu progettata da due grandi architetti del '600 lombardo: Carlo Buzzi e Francesco Richini. Il tempio divenne luogo d'elezione per conservare la venerata immagine della Madonna del Latte, già ubicata in un'antica edicola sulla sponda destra dell'Adda e oggetto di grande devozione. L'apparato decorativo della chiesa subì modifiche ottocentesche occorse dopo la soppressione del convento dei Carmelitani scalzi, sorto accanto alla chiesa. All'interno si conserva una pregevole tela di Giovan Battista Crespi detto il Cerano, pittore protagonista del Seicento lombardo.

**Periodo cronologico e musicale  
considerato: Seicento**

## UNA NUOVA SALA IN BIBLIOTECA

**L**a nostra biblioteca si arricchisce di un nuovo spazio per quanti la frequentano per studio o per consultazione. La sala è dedicata in memoria di Albertina Quadri, storica figura di bibliotecaria che ha speso la sua vita nella nostra biblioteca. Nella nuova sala i fruitori troveranno un ambiente ben arredato, una postazione Internet, un monitor touch-screen e un pianoforte digitale Yamaha, per chi volesse suonare, con l'ausilio delle cuffie e tutto il materiale della videoteca. Inoltre, la sala si presta anche per attività didattiche di gruppo per le scuole ed eventuali laboratori.



## La figlia dell'artista PINO PONTI a Trezzo

**G**raditissima visita della signora Cosima Ponti Long, proveniente dagli Stati Uniti dove risiede, per ammirare le opere del defunto padre esposte in biblioteca. Grande commozione ed emozione quando si è trovata ad osservare i disegni sulla Resistenza. Ad accoglierla e a guidarla nel breve tour l'Assessore alla Cultura. Prima dell'arrivederci, la signora Cosima ha ringraziato per quello che ha fatto l'Amministrazione Comunale per la memoria e l'arte di suo padre, promettendo che ritornerà nei prossimi mesi perché affascinata dalla nostra Trezzo ne vuol conoscere meglio la storia.





**Storie di Trezzo.** Non immobili radici ma affluenti, gli antenati convergono in noi da fonti segrete. Molti cognomi giunsero a Trezzo proprio seguendo l'Adda, nell'inattesa direzione da Nord verso Sud

## Il corteo dei cognomi trezzesi

### I TREZZESI PRIMA DI TREZZO

Da Biglio di Valgrehentino (Lc), dove abitano dal tardo Cinquecento, tredici **Zaccaria** calano in città con la primavera 1809: li guida il patriarca **Pietro** (1751-1817), alloggiando alle cascine Portesana e San Benedetto. Qui trasferisce dal 1880 anche la famiglia di **Paolino Carozzi** (1840-1918), nato a Villa Paradiso di Cornate d'Adda ma discendente di contadini da Verderio Inferiore. Le fattorie di confine sono tanto permeabili alla migrazione che, a San Benedetto, nel primo Novecento abitano anche genti bergamasche come i **Mojoli** da Bottanuco: mettono remi alla domenica per seguire ancora la messa sulla riva sinistra dell'Adda. Salvo il caso degli **Albani** «*Rinaldini*», trasferiti da Brembate a Trezzo nel 1632, è tuttavia rara la migrazione oltre fiume. Nel 1755 ne discende piuttosto le correnti **Felice Bassani**, portando a Concesa uno tra i cognomi più antichi di Paderno d'Adda. L'odierna frazione accoglie dagli ultimi anni del Cinquecento i brianzoli **Cereda e Crippa** («*Sancét*», «*Bartoch*»). Dallo «stallo dirimpetto alla chiesa» concessina, i massari Crippa si trasferiscono nel 1830 a Trezzo: alloggiano su via Dante e poi in piazza Crivelli, suonatori pionieri del Corpo Musicale Cittadino Parrocchiale. Da Concesa, i Cereda di cascina Bandeggiata migrano invece a Trezzo nell'autunno 1832. Gli stessi passi conta **Andrea Caccia**, recando il proprio cognome dalla frazione al paese nel 1584. Poco più lontano partono i **Bonomi**, da Oggiono (Lc) a Grezzago nel Quattrocento, e da Grezzago a Trezzo nel 1721: abitano in casa Gonzales, poi su via Dante generando stirpi diverse («*Albét*» di cascina Belvedere, «*Papasc*» della Candiana, «*Paciöo*» di via delle Racche e «*Bugét*» di San Martino). Da Roncello a Busnago nel Seicento, i **Vimercati** «*Giona*» migrano invece alla Cascinazza entro il secolo successivo. Sul tardo Settecento raggiungono Trezzo da Busnago anche i **Sala** «*Cucôo*», già scesi da Oldaniga. Ugualmente brianzoli sono i **Ratti** da Rogeno (Lc), nipoti di papa **Pio XI** e trezzesi dal matrimonio (1931) tra **Rodolfo Ratti** e **Maria Nazzeri**, il cui padre **Giovanni** è farmacista su via Risorgimento.

### NODI D'ACQUA

Soldato agli ordini del capitano Clerici, **Lodovico Lancrò** (1671-1731) viene trasferito lungo l'Adda da Lodi al castello di Trezzo nel 1730, diramando ampia discendenza. La famiglia abita sul rione Valverde, versandosi in varie attività: **Abramo** (1753) è sarto come il figlio **Alessandro** (1796), il cui fratello **Giosuè** gestisce modesta filanda nel 1847; **Dionigi** (1826) è oste a Pozzo d'Adda, salvo rientrare a Trezzo, dove sono calzolari il figlio **Giuseppe** (1860-1933) e il nipote **Alessandro** (1896-1956). I loro cugini indossano il soprannome «*'bram*» (da Abramo), impegnandosi salsamentari e su via dei Mille persino falegnami.

Dal Lambro all'Adda, il fattore **Giuseppe Rola** di Vedano (Mb) è invece trezzese dal 1843. Dei suoi nati, **Giovanni Battista** (1844) è segretario comunale; **Pietro** (1847) e **Giuseppe** (1850) sono industriali tessili sul promontorio del castello: consigliere comunale l'uno, l'altro sindaco dal 1905. Ma anche il Naviglio Martesana importa cognomi: l'orologiaio **Giovanni Balzarini** (1858-1937), giunge milanese da via Conservatorio alla bottega di via Jacopo; il tipografo da Inzago **Francesco Crespi** (1873-1947) tiene premiata attività poco oltre su piazza San Bartolomeo; il panettiere della Valverde **Domenico Pirovano** «*Buioch*» (1878-1962) da Cassina de' Pecchi ripeteva ai nipoti di non petersi né guardarsi mai allo specchio; sullo stesso rione, il bottaio **Luigi Villa** «*Sagiunée*» (1872-1927) da Gorgonzola. Allato opposto della strada, intanto, lo zio ingegnere **Enrico Redaelli** da Mezzago (1834-1893) acquista l'«Albergo Trezzo» perché lo gestiscano i nipoti.

### LA BISACCIA DEI VIANDANTI

Da Mezzago porta i propri arnesi nella borsa il ciabattino **Ferdinando** (1807-1869), capostipite dei **Perego** «*Palatée*» di via Dante, tra cui nasce Padre **Rocco** (1903-1984) missionario trezzese in Birmania; nel 1725 da Brentana di Sulbiate arriva invece **Andrea Villa**, dai cui discendenti carbonai su via de' Magri nasce **Umberto** (1912-1962) tre volte sindaco trezzese. Propagando il cognome, inseguono la propria arte anche i negozianti in stoffe **Luigi Vergani** «*Majalàco*» (1911-1977) da Busnago a via Dante e **Bollani**, da Monza a piazza Libertà; **Pietro Carrera** (1815-1904) fabbro febbraio da Basiano a via Torre; **Luigi Monti** (1887-1964), salumiere da Colnago a via Carrassola, il cui esercizio passa poi ai **Persico** discendenti di **Arturo** (1894-1957) da Caprino Bergamasco; **Alessandro Colnago** dal Cavallasco di Pozzo d'Adda, trasferito zoccolaio in città nel 1900; **Vittorio Pedrali** (1912-1985), rivenditore di elettrodomestici da Monza a via Santa Caterina; il ramiere idraulico **Giuseppe Presezz** da Udine a via Sala, che rivestì a fine Ottocento la cupola della chiesa in Crespi d'Adda; **Italo Baghetti** (1900-1963), imprettore da Piano Porlezza (Co) agli stabilimenti di Trezzo; **Giulio Panighetti** (1882-1953), tabaccaio da Monza a via Torre; **Pietro**



**Lecchi**, carrettiere da Brembate a via Dante e avo dei meccanici presso l'autofficina in via Galli (1953); da Morengo (Bg) **Emilio Roncali** (1871-1945), amministratore della fornace Radaelli di San Martino; **Livio Ponzoni** (1918-2007) da Verderio Superiore, al seguito del padre **Giovanni** e dello zio **Carlo**, osti trezzesi «*da Giuanöo*» su via Santa Caterina e all'«*Italia*» di via Gramsci; da Sueglio (Lc), infine, gli **Arnoldi** aprono definitiva bottega di vetraio su via Cavour con **Giuseppe** (1887-1962).

### BATTESIMI D'OSTERIA

I soprannomi dialettali riferiscono spesso la provenienza: da cascina Belgiojoso di Busnago, **Giuseppa Solcia** è madre dei **Motta** «*Balgius*», che tenevano motofficina e concessionaria su via Vittorio Veneto; da Roncello gli altri **Solcia** detti «*Runsciallât*»; da Cassano d'Adda i **Colombo** «*Casanèi*» poi «*dala Rusa*», che nel 1901 fondano Casa Vinicola tra via Fiume e via Vittorio Veneto; dalla Valpolicella i **Cipriani** «*Verunes*», ristoratori lungo l'Adda presso cascina Fodera dal 1947; dal Cantone di Bellusco i **Colombo** «*Cantun*» barcaioli e costruttori a Trezzo fin dall'Ottocento.

*Cristian Bonomi*

*Ringrazio il prevosto don Alberto Cereda per avermi accordato la consultazione dell'Archivio Parrocchiale trezzese: ne è solerte custode Tere-sina Quadri, cui pure va la mia gratitudine. Per gentile concessione dell'arch. Luca Rolla, i due scatti d'epoca restituiscono la processione del Corpus Domini sul rione Valverde.*

**Ambiente.** Si condividono i primi riscontri ambientali derivanti dall'entrata in esercizio dell'impianto DeNOx SCR realizzato presso il termovalorizzatore cittadino

## Termovalorizzatore: meno inquinamento con il DeNOx

Nel corso degli ultimi mesi sono stati realizzati importanti interventi sull'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti presente sul territorio comunale. Gli interventi più significativi da un punto di vista dell'impatto sull'ambiente riguardano la riduzione delle emissioni degli inquinanti acidi, degli ossidi di azoto e dell'ammoniaca.

A questi importanti risultati si è giunti progressivamente, introducendo e verificando l'efficacia dapprima di un sistema di dosaggio di un reagente alcalino (calce dolomitica) direttamente in camera di combustione - in modo da abbattere gli inquinanti acidi che avrebbero potuto creare interferenze con il successivo nuovo stadio di abbattimento degli ossidi di azoto di tipo catalitico (DeNOx SCR) - e, successivamente, ottimizzando il dosaggio di reagenti (urea e soluzione ammoniacale) in modo tale da sfruttare al massimo le possibili sinergie tra l'esistente impianto di abbattimento degli ossidi di azoto del tipo non catalitico (DeNOx SNCR) ed il nuovo di tipo catalitico (DeNOx SCR) in modo da mantenere attivi entrambi i sistemi.

L'introduzione di queste modifiche ha richiesto l'adeguamento dell'intero processo di abbattimento delle emissioni alle nuove condizioni operative; le verifiche per la messa a punto sono state condotte per un lungo periodo dalla ditta fornitrice con la proprietà e la gestione dell'impianto e ciò ha comportato un certo ritardo rispetto alle previsioni derivanti dalla Convenzione in essere con il Comune di Trezzo sull'Adda.

L'impianto è stato inserito lungo la linea di abbattimento inquinanti sfruttando i residui spazi disponibili all'interno dell'edificio, integrando l'originario schema di depurazione; l'inserimento dell'impianto DeNOx SCR in ciascuna linea ha richiesto una serie di interventi accessori anche di una certa importanza quali il potenziamento dei ventilatori di coda per consentire l'estrazione dei fumi e l'invio

a camino, il potenziamento dei dosaggi dei reagenti alcalini da iniettare direttamente in camera di combustione e a monte del filtro a maniche, l'inserimento di una unità di dosaggio ammoniacale in soluzione a monte del nuovo impianto DeNOx SCR, la revisione di tutte le logiche di funzionamento dell'impianto e la restituzione grafica in sala controllo.

La Commissione Intercomunale di Sorveglianza in questi mesi ha potuto confrontarsi con la proprietà (Prima srl) e con il gestore dell'impianto (Ambiente 2000 srl) monitorando lo stato di avanzamento delle attività in modo da poter trasferire gli esiti delle verifiche alle amministrazioni di riferimento.

Sono stati rispettati i tempi imposti dall'AIA regionale (D.D.U.O. 9 febbraio 2016 n.774) che fissavano all'1 agosto 2016 l'entrata in esercizio dell'impianto DeNOx SCR.

I nuovi valori limite per gli ossidi di azoto (NOx espressi come NO<sub>2</sub>) a valere dall'1 agosto 2016 sono quindi i seguenti:

- 80 mg/Nm<sup>3</sup> come valore limite medio giornaliero;
- 240 mg/Nm<sup>3</sup> come valore limite medio su 30 minuti (calcolato sul 100% dei valori misurati durante l'effettivo periodo di funzionamento dell'impianto);
- 120 mg/Nm<sup>3</sup> come valore limite medio su 30 minuti (calcolato sul 97% dei valori misurati in caso di non totale rispetto del valore limite precedente).

Il nuovo schema dell'impianto abbattimento fumi con l'inserimento dell'impianto DeNOx SCR è il seguente:

Nonostante il breve periodo di attività, **già si evidenziano i vantaggi sulla riduzione degli ossidi di azoto (NOx)** in uscita a camino.

Per una prima valutazione, prendendo in considerazione il passato mese di agosto 2015 in cui i valori medi giornalieri dei NOx in uscita camino delle due linee risultavano essere:

- Linea N°1: 93,54 mg/Nm<sup>3</sup>
- Linea N°2: 93,13 mg/Nm<sup>3</sup>

Nel medesimo periodo dell'anno in corso (agosto 2016) si sono registrati invece

i seguenti valori:

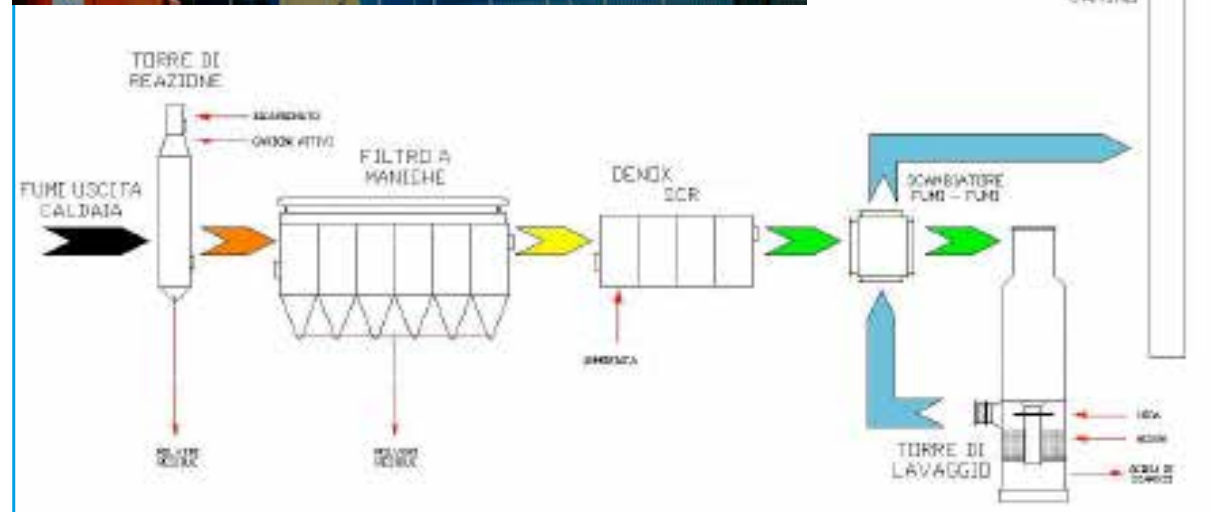
- Linea N°1: 64,03 mg/Nm<sup>3</sup>
- Linea N°2: 61,65 mg/Nm<sup>3</sup>

L'inserimento dei due DeNOx SCR nelle linee di trattamento fumi dell'impianto ha consentito un **abbattimento di oltre il 30% rispetto ai valori in emissione originari.**

In aggiunta a ciò, i maggiori quantitativi di reagenti alcalini inseriti in linea per un corretto funzionamento dei DeNOx SCR, portano a una riduzione degli inquinanti acidi. Infine, a ulteriore beneficio, le emissioni di ammoniacale risultano diminuite poiché il residuo ammoniacale proveniente dal sistema DeNOx SNCR originario presente in camera di combustione, viene utilizzato nel funzionamento del catalizzatore dei nuovi DeNOx SCR.

Si ricorda inoltre che i DeNOx SCR di tipo catalitico hanno un ulteriore effetto di riduzione sulle diossine emesse a camino anche se per l'impianto di Trezzo tale riduzione sarà comunque contenuta visto i già bassissimi valori certificati dal laboratorio Eco-Research di Bolzano.

I prossimi mesi di esercizio consentiranno di verificare le prestazioni ottenute in questo primo mese di funzionamento.





## Lista per il cambiamento Onestà



**A**l ritorno dalle ferie i cittadini hanno potuto constatare la fine dei lavori di sistemazione della via Brasca che hanno messo in sicurezza un lungo tratto dell'asse viario principale che attraversa la Città.

I disagi sono stati molto contenuti e i lavori si sono conclusi secondo i programmi, consegnando ai cittadini un'opera essenziale soprattutto per la sicurezza degli attraversamenti pedonali e per la riduzione della velocità degli autoveicoli.

Durante l'estate, dopo il completo rifacimento del tetto eseguito lo scorso anno, sono state eseguite altre importanti opere di consolidamento strutturale di tutte le aule al piano terra nella scuola primaria di piazza

Italia e altri interventi nella scuola di Concesa rendendo più sicura la loro fruizione.

Tutte queste opere pubbliche, che l'Amministrazione Villa porta avanti da ormai 7 anni con determinazione e impegno, hanno reso più vivibile la nostra Città soddisfacendo i bisogni primari dei cittadini quali la sicurezza e l'assistenza (completamento della caserma dei Carabinieri, riqualificazione della Casa di Riposo...).

Le opere pubbliche non nascono da sole; per farle occorrono progetti, volontà e soprattutto soldi.

In questo periodo dove la crisi economica non è finita e il Governo centrale taglia i finanziamenti ai Comuni (16.000 miliardi di euro in tre

anni), la nostra Amministrazione è stata in grado non solo di mantenere inalterati e migliorare i servizi resi ai cittadini, ma di mettere in pratica un programma di opere pubbliche che è sotto gli occhi di tutti, usando le risorse disponibili con professionalità e senza sprechi.

Sono lontani i tempi durante i quali i nostri predecessori - nonostante la congiuntura economica favorevole, i sostanziosi trasferimenti statali e i 6 anni di introiti dall'avvio del termovalorizzatore (2003-2009) - hanno acceso prestiti per circa 16 milioni di Euro (che ancora gravano sulle casse comunali e sul collo dei cittadini) per poter finanziare le (poche) opere pubbliche eseguite spendendo magari migliaia di euro per cerimonie di posa della prima pietra per poi lasciarle all'Amministrazione Villa il completamento.

Naturalmente le critiche, quando non siano preconcepite e accompagnate da serie proposte, sono sempre ben accette. Ma quando i critici

diventano solo dei "critichini", magari con al seguito uomini sandwich o certi fantasmi alla Belfagor che si aggirano nottetempo appendendo volantini, allora siamo certi di essere sulla strada giusta.

L'ultima performance dei "critichini" è stata la querelle sulla giusta denuncia del Sindaco Villa sull'utilizzo delle Guardie Ecologiche Volontarie del Parco Adda Nord per una festa di partito.

Non farebbero meglio i nostri "critichini" a leggere la dichiarazione del nostro Sindaco Villa che ha bocciato il bilancio del Parco Adda Nord valutando assolutamente insoddisfacenti i risultati della sua governance (progetti non realizzati e finanziamenti per circa 634.000 euro persi) che non hanno consentito di attivare nuovi progetti di tipo ambientale?

Tutto questo è il nostro pensiero che stiamo attuando con fatica e impegno.

Il capogruppo  
CERESOLI Flavio

## Tutti per Trezzo



**I**n apertura del Consiglio Comunale del 25 luglio scorso il Sindaco Villa ha comunicato la notizia dell'imminente chiusura del poliambulatorio ASL di piazzale Gorizia (la "Mutua", per intenderci...), in seguito alla riforma della Sanità lombarda voluta dal governatore della Lombardia Maroni.

Quando si ha a che fare con riforme, molto spesso dietro a parole come "razionalizzazione", "riorganizzazione", "ottimizzazione" si nascondono termini come "tagli", "accorpamenti" e "chiusure".

La realtà dei fatti è quindi la se-

guente: i Cittadini di Trezzo e dintorni, che hanno da sempre usufruito degli uffici, degli ambulatori e del servizio SERT dislocati sul nostro territorio, dovranno recarsi a Vaprio, dove i servizi verranno trasferiti e l'ospedale conseguentemente potenziato (e tale rafforzamento a parer nostro non è di per sé una cattiva notizia, se non che è Trezzo l'unico comune a perdere tutti i servizi socio-sanitari esistenti).

Non vorremmo che l'eccessiva cautela e il silenzio dell'amministrazione Villa a riguardo siano dovuti al fatto che questa riforma sia proposta

dalla regione guidata da Maroni (ed allora si sprecano gli appelli da parte del nostro sindaco alla responsabilità ed al pubblico interesse...) mentre, al contrario, avremmo assistito al suo incatenamento alla cancellata di Piazzale Gorizia se a farla fosse stata un'amministrazione regionale di diverso colore politico. A pensar male si fa peccato, ma molto spesso ci si azzecca...

Crediamo che un'Amministrazione seria non possa restare inerte di fronte alle conseguenze per i Cittadini trezzesi e dei comuni confinanti, in particolare per le categorie più fragili (anziani, bambini, disabili...).

Riteniamo dunque che occorra al più presto agire in due direzioni.

Innanzitutto l'Amministrazione Comunale convochi un'assemblea pubblica aperta a tutta la cittadinanza, nella quale illustrare chiaramente la riforma e le ricadute su Trezzo.

In secondo luogo, si attivi da subito nel cercare delle soluzioni che possano almeno limitare i danni; si pensi a come garantire agli utenti più deboli l'accesso ai servizi fondamentali come quello dei prelievi e delle vaccinazioni: è pensabile che si possa subire passivamente questa situazione e limitarsi a invitare i pazienti a recarsi a Vaprio? Non tutti hanno un mezzo proprio a disposizione e la continua "riorganizzazione" (= tagli) nel settore del trasporto pubblico rischia, di fatto, di impedire l'accesso a quei servizi proprio a quei Cittadini che più ne hanno bisogno.

L'Amministrazione e il Consiglio comunale unito devono fare la propria parte nel proporre soluzioni alternative che vadano incontro ai nostri concittadini.

Da parte nostra, noi ci siamo.

Gruppo Consiliare  
"TUTTI PER TREZZO"

## Trezzo identità e territorio



\*

OFFICIAL POINT



# PALESTRA **DYNAMIC** 1986

SPONSORED BY



LA PALESTRA DI TREZZO SULL'ADDA DA SEMPRE!

## **DANZA**

GIOCODANZA CLASSICA MODERNA  
HIP HOP CARAIBICA LATINO AMERICANO  
REGGAETON VIDEODANCE

## **CORSI AEROBICI**

PILATES ZUMBA TOTAL BARRÉ  
STRETCHING BODYPUMP BACK SCHOOL  
FUNCTIONAL TRAINING BODY FLYING TRX  
ODAKA YOGA

## **POLE DANCE**

FITNESS EXOTIC ACROBATICA

## **PALESTRA**

RIABILITAZIONE BODYBUILDING FITNESS

## **ARTI MARZIALI**

TAI CHI KATANA  
SILAT KUNTAO AIKIDO  
KRAV MAGA TAEKWON-DO

## **SPORT DA COMBATTIMENTO**

KICKBOXING JUDO PUGILATO

## **INFOLINE**

VIA CARLO BIFFI 12, TREZZO SULL'ADDA (MI)  
TEL 029090258 - EMAIL DYNAMIC1986@VIRGILIO.IT  
**WWW.PALESTRADYNAMIC1986.COM**